

C. Cipriani - Interventi di utilizzazione forestale con metodologia full tree system volti all'approvvigionamento di cippato per la centrale di teleriscaldamento di Vallombrosa (Fi)

Laureato: Claudio Cipriani

Titolo della tesi: Interventi di utilizzazione forestale con metodologia full tree system volti all'approvvigionamento di cippato per la centrale di teleriscaldamento di Vallombrosa (Fi).

Materia di tesi: Utilizzazioni forestali.

Riassunto:

Nell'ottica di un'adeguata attuazione del nuovo Piano di Gestione e Silvomuseo 2006-2025, redatto dalla Cattedra di Assestamento dell'Università di Firenze, il personale tecnico del C.F.S. di Vallombrosa ha promosso la presente analisi per un ottimale impiego della risorsa "legno" proveniente dalla Foresta, anche in considerazione della recente attivazione del sistema di teleriscaldamento a cippato. Sono state così abbandonate le tecniche ordinarie dello short wood system, ed è stato impiegato il modello del full tree system per la produzione del cippato. Dato che per il personale tecnico del C.F.S. di Vallombrosa è un sistema innovativo, si ha la necessità di migliorare la conoscenza in merito alle quantità di materiale legnoso necessario, ai costi, ai tempi e alle più efficaci modalità di svolgimento dei lavori in bosco, negli interventi previsti dal Piano di Gestione. A scopo rappresentativo è stata scelta l'unità culturale n° 98, per lo studio in questione. Su questa U.C. è stato svolto il tracciamento dell'area di saggio, la realizzazione di transect, il Campionamento totale, i rilievi dendrometrici, la martellata, il taglio di diradamento, la pesatura delle piante martellate, la pesatura del cippato ricavato, l'elaborazione dei dati e le conclusioni. Dallo sviluppo di tali interventi ne è scaturito che il sistema di lavorazione FTS offre notevoli vantaggi, soprattutto a livello lavorativo, vengono infatti ridotti notevolmente i tempi di lavorazione del legname, eliminando alcune fasi che erano obbligatorie nello SWS. Viene semplificata la produzione, lavorando direttamente all'imposto, in una situazione di maggiore sicurezza e con maggiore libertà di movimento sia per gli operatori che per i macchinari.

Ma la differenza sostanziale del FTS è che viene utilizzato il 27.6% della quantità legnosa estratta riguardante quelle parti che col SWS sarebbero scartate e lasciate in bosco, perché di scarsa importanza e qualità, come cimali, ramaglie, tronchi spezzati ecc., ma ad oggi con un grande potenziale e valore economico, perché trasformato in cippato, e quindi in fonte di energia utilizzabile. Ciò permette di sfruttare una risorsa che in alcuni interventi diventa molto rilevante, come ad esempio in tagli intercalari o come nel caso in questione, diradamenti dal basso, dove con il vecchio sistema si otteneva addirittura un macchiatico negativo, che non rendeva all'operatori alcuna remunerazione. In questo modo invece, oltre ad un valore estraibile, si mantiene un adeguato utilizzo del bosco, che necessita di questi interventi per potersi sviluppare in modo vigoroso. Inoltre il valore del cippato, che ne viene estratto, è pari al 10% circa del macchiatico totale, arrivando a circa 35 €/m³, che anche se non è paragonabile ai valori di tondame da sega (70-85 €/m³) e tondame da ascianti (50-60 €/m³) è sempre un valore considerevole. Specialmente nel caso in questione, dove viene prodotto esclusivamente come risorsa energetica, per l'impianto di teleriscaldamento, e non come risorsa commerciale.

Da considerare che il costo per l'estrazione del cippato, durante la lavorazione, incide soltanto del 10% circa sulla spesa totale, dovuto soprattutto alla metodologia del FTS.

Incide quindi favorendo vari aspetti, senza dimenticare i benefici indiretti: ambientali e di indotto (gestione forestale sostenibile - GFS).